

Reale: Eccellenza Viticola, tutela ambientale e Turismo per il futuro di Pantelleria

"Pantelleria può diventare un modello vincente di economia innovativa". A sostenerlo è Ezechia Paolo Reale (Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea) che domenica 31 agosto incontrerà Maurizio Martina (Ministro delle Politiche Agricole). Attesi oltre 50 giornalisti e un affollato pubblico di winelovers che, per cinque giorni, potranno scoprire l'agricoltura e il giacimento enogastronomico dell'isola.

Il Passitaly è alle porte, la manifestazione che il suo Assessorato ha sostenuto con forza, mettendo insieme l'Istituto Regionale vini e Oli di Sicilia, il GAL delle Isole Minori, il Comune di Pantelleria e tanti produttori siciliani e non. La viticoltura a Pantelleria è un simbolo di tradizione, qualità e impegno produttivo che diventa anche tutela del paesaggio, sostenibilità ambientale, conservazione di un sistema agricolo millenario. L'arrivo sull'isola del Ministro alle Politiche Agricole Maurizio Martina è un segno di attenzione e di riconoscimento.



"Pantelleria è un simbolo importante della civiltà della vite in tutta l'area del Mediterraneo. Un sistema produttivo in simbiosi con la natura che ha modellato il paesaggio ma anche l'identità culturale di questa isola che ha sempre avuto nell'agricoltura e nel contadino di Pantelleria il suo baricentro. La stessa candidatura del sistema di allevamento dello Zibibbo - l'alberello pantesco - perché venga tutelato ed inserito nella lista del Patrimonio Culturale e Immateriale dell'Unesco, conferma il valore e l'unicità di questo contesto produttivo. Difendere questo patrimonio è indispensabile oltre che strategico e tutte le azioni che sapremo mettere in campo devono condensarsi su questo grande obiettivo di rilancio. Dobbiamo riconoscere al contadino di Pantelleria una funzione di "sentinella ambientale" il suo lavoro in vigna - faticoso e duro - assume un valore aggiunto importante che la società deve poter riconoscere. Questa valutazione non si ferma alla sola isola di Pantelleria, deve poter riguardare tutte le isole in cui si pratica questa viticoltura giustamente ritenuta eroica, e il nostro impegno sarà forte e deciso".

C'è anche un fatto generazionale. Sempre meno giovani sono disposti a lavorare in agricoltura e soprattutto in territori svantaggiati come può ritenersi essere Pantelleria?

"E' proprio questo il tema principale della nostra riflessione collettiva, che ha coinvolto produttori, istituzioni e tecnici. Siamo chiamati a realizzare quelle condizioni di sistema che consentano di rendere attrattivo il recupero delle attività agricole e della vigna sull'isola di Pantelleria. Per fare questo occorre mettere a sistema tutte le vocazioni economiche e culturali che Pantelleria esprime. Dobbiamo aprire questi territori ad un turismo enogastronomico interessato a queste eccellenze, a



conoscere dal vivo i luoghi di produzione, a valutarne il valore salutistico oltre che identitario delle sue componenti di naturalità, storia e biodiversità. Dobbiamo mettere a reddito questo patrimonio e consolidare un'alleanza tra tutti gli operatori economici dell'isola, migliorando l'ospitalità, i servizi e la consapevolezza che lavorare tutti insieme fa sistema e si diventa più forti e più credibili".

Ufficio Stampa Passitaly 2014



GranVia Società & Comunicazione

Via Giotto 92 - 90145 Palermo

Tel. (+39) 091 6814529 – info@granviasc.it - www.granviasc.it



REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE
VINI E OLI DI SICILIA



COMUNE DI PANTELLERIA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

